

**RETE DI GEOSTORIE A SCALA LOCALE**  
**LA LINGUA BATTE DOVE IL TESTO DUOLE**  
*Manuali di storia, musei e oggetti per insegnare il passato e le parole per dirlo.*



*disegno di Tullio Pericoli*

**LUNEDI' 9 SETTEMBRE 2013 - 8.45- 17.00**  
**SCORZE' (VE) – Teatro Comunale Elios – Istituto Comprensivo "G Galilei"**

Il 71% della popolazione italiana - ha detto il linguista Tullio De Mauro - si trova al di sotto del livello minimo di lettura e comprensione di un testo scritto in italiano di media difficoltà: il 5% non è neppure in grado di decifrare lettere e cifre, un altro 33% sa leggere, ma riesce a decifrare solo testi di primo livello su una scala di cinque ed è a forte rischio di regressione nell'analfabetismo, un ulteriore 33% si ferma a testi di secondo livello. Non più del 20% possiede le competenze minime per orientarsi e risolvere, attraverso l'uso appropriato della lingua italiana, situazioni complesse e problemi della vita sociale quotidiana.

Il quadro è umiliante. Tra le competenze di cittadinanza, quelle della comunicazione sono fondamentali: alla base dell'agire in modo autonomo e responsabile di ogni persona ci sono la comprensione della parola degli altri e la capacità di dire la propria.

La scuola ha un ruolo decisivo in questo ambito. Tutta la scuola e tutti i docenti: anche quelli di geografia e di storia, ad esempio.

Che la geografia e la storia abbiano a che fare con le parole è una cosa ovvia. Meno, forse, chiedersi come sono fatte queste parole, come funzionano, come sono usate nei libri di scuola, quali siano le modalità comunicative più adatte ai giovani lettori. E quale sia la storia e la geografia più necessaria per le nuove generazioni.

Ma spazio e tempo non si imparano solo sui libri. Anche i musei, tra le altre, sono risorse importanti. E anche i musei adoperano gli strumenti linguistici: per dire cosa, in che modo, a chi, per quali scopi?

Da qui la necessità di una riflessione attenta sulla educazione linguistica e la lingua dei saperi disciplinari perché siano realmente uno strumento che faciliti l'apprendimento e non al contrario ostacolo e impedimento alla comprensione del mondo.

## **Finalità del seminario è approfondire:**

- i requisiti dei manuali di storia e degli ambienti museali per contribuire efficacemente alla costruzione di conoscenze sul passato;
- e contestualmente alla costruzione di competenze linguistiche necessarie per pensare e comunicare il passato;
- quale sia la lingua più utile per costruire testi e discorsi sul passato.

## **Le domande alla base del seminario:**

- Quale storia viene raccontata dai manuali in uso? Quali le caratteristiche essenziali di un'altra storia generale?
- Quale linguaggio viene usato per raccontare il passato? In che modo favorisce od ostacola la comprensione degli allievi?
- Come è fatta la lingua dei musei: didascalie, pannelli, schede illustrative, brochure etc.?
- Come usare testi storici e oggetti per costruire conoscenze e competenze storiche, abilità e competenze linguistiche, anche in dimensione interculturale?

## **Programma**

### **Mattina 8.45 - 13.00 Sede: Teatro Comunale Elios - Via Cercariolo SCORZE' (VE)**

#### **1° Sessione**

|               |   |
|---------------|---|
| 8.45 - 9.00   | Registrazione   |
| 9.15          | Apertura dei lavori   |
| 9.30 -10.10   | <b><i>In nome della prosa: la storia nei manuali di storia</i></b><br>Ivo Mattozzi, Università di Bolzano – Clio '92  |
| 10.10 - 10.50 | <b><i>Le parole del museo. Il museo per le parole</i></b><br>Angela Trevisin, Coordinamento servizi educativi Museo di storia naturale e archeologia di Montebelluna - Treviso                              |
| 10.50 – 11.20 | <i>Coffee break</i>   |
| 11.20 – 12.00 | <b><i>Più facile a dirsi che a farsi.</i></b><br><b><i>Quale lingua per pensare e raccontare il passato?</i></b><br>Gabriele Pallotti, Didattica delle lingue moderne, Università di Modena e Reggio Emilia |
| 12.00 – 13.00 | Discussione   |

### **Pomeriggio 15.00- 17.00 Sede: IC."G Galilei" Via Venezia, 46 SCORZE' (VE)**

#### **1- LABORATORIO SCUOLA D'INFANZIA**

#### **Diamo voce agli oggetti del (recente) passato per ascoltare/produrre le loro storie**

**Anna Aiolfi**, docente scuola dell'infanzia

La prima parte del laboratorio propone l'analisi di vecchi oggetti per esplorare le usanze, le

abitudini, i modi di vivere fino ad immaginarne i luoghi di vita. Quali domande porre ai bambini? Quali attività per approfondire l'osservazione? Cosa fare per avviare la costruzione di un approccio storico geografico? Nella seconda parte condividiamo possibili tracce di lavoro per i bambini dai 3 ai 6 anni.

## **2 –LABORATORIO SCUOLA PRIMARIA**

### **Immagini, segni, lettere: rileggere la storia per capire il presente**

**Emanuela Gilli**- Conservatore Archeologo del Museo di Storia naturale e Archeologia di Montebelluna-Treviso

A partire da alcuni reperti del Montebellunese, il laboratorio presenta l'evoluzione cognitiva e tecnologica di Homo sapiens. Attraverso la sperimentazione delle tecniche artistiche del Paleolitico superiore i ragazzi esploreranno i meccanismi che portarono alla formazione cognitiva e comunicativa dell'uomo moderno, alla nascita della scrittura (cuneiforme e geroglifici), per ragionare su come l'evoluzione tecnologica e dei supporti determini il tipo di scrittura nel passato. E oggi?

## **3- LABORATORIO SCUOLA PRIMARIA**

### **Il manuale come laboratorio**

**Marialina Bellato**, Associazione Clio'92

Presentazione delle strategie didattiche per coinvolgere gli alunni nella scoperta, produzione, elaborazione e organizzazione delle informazioni e della mediazione didattica necessaria per facilitare la comprensione del testo. Confronto sui modi d'uso dei manuali dei partecipanti: ipotesi di buone pratiche.

## **4- LABORATORIO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

### **La storia scritta dai ragazzi e la storia scritta per i ragazzi**

**Silvia Ramelli**, docente scuola secondaria di primo grado

Il laboratorio vuole presentare il caso della ricerca sull'archivio parrocchiale di Peseggia per affrontare il tema della scrittura del testo storico da parte dei ragazzi, analizzandone finalità, modalità, aspetti e problemi anche in rapporto alla lettura/comprendimento dei testi storici dei manuali scolastici.

## **5- LABORATORIO TRASVERSALE (scuola primaria e secondaria)**

### **Dalla scheda di reperto alla scheda per la scuola: prove di mediazione.**

**Patrizia Manessi**- Educatore museale-ex direttrice del Museo di Storia naturale e Archeologia di Montebelluna-Treviso

A partire dall'analisi di alcuni reperti e dalla lettura della loro descrizione scientifica si procederà all'analisi e alla composizione di schede "mediate" per i ragazzi, attraverso confronti e discussioni tra i partecipanti divisi in gruppi.

*Programma e scheda di iscrizione al seminario **entro il 30 giugno 2013** sul sito della Rete:*  
<http://www.icmartini.it/innovascuola/>

*Per ulteriori informazioni scrivere a Marialina Bellato: [mlbellato@libero.it](mailto:mlbellato@libero.it)*